



Audizione Commissione Ambiente Camera dei Deputati

Proposte di Legge A.C. 52 e A.C. 773

Roma, 7 novembre 2018



Il Gruppo Hera



5,6 miliardi di euro

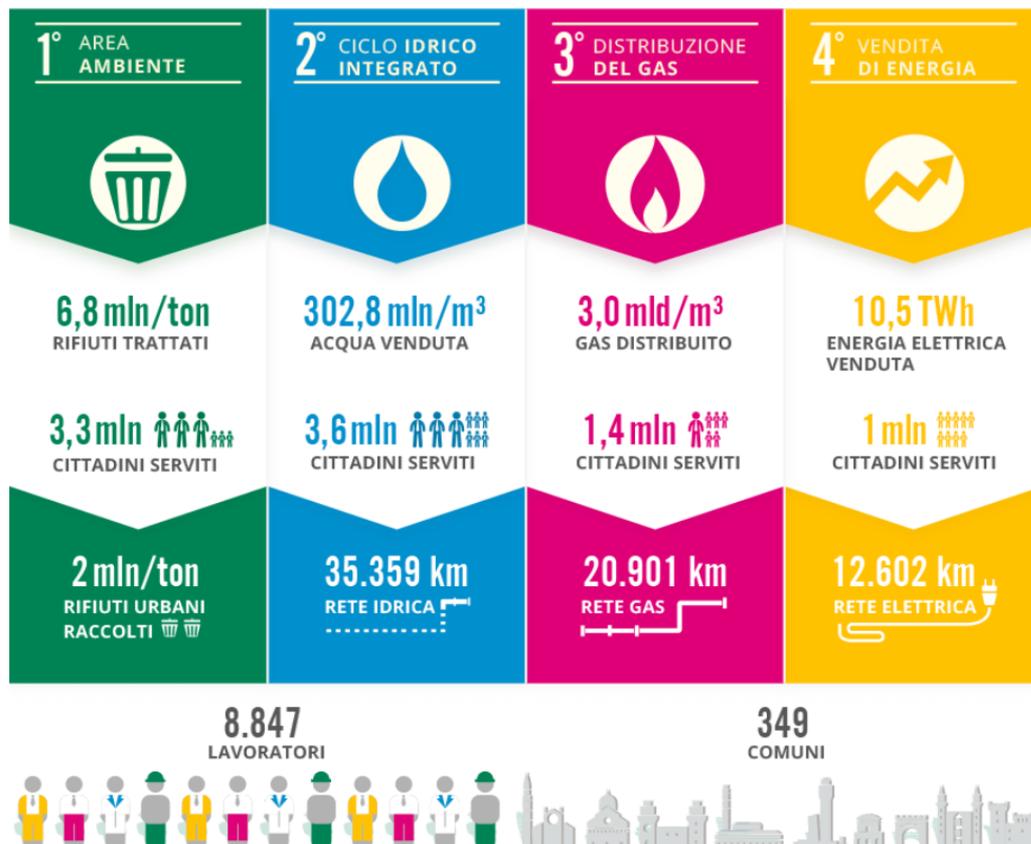
fatturato 2017

~50%

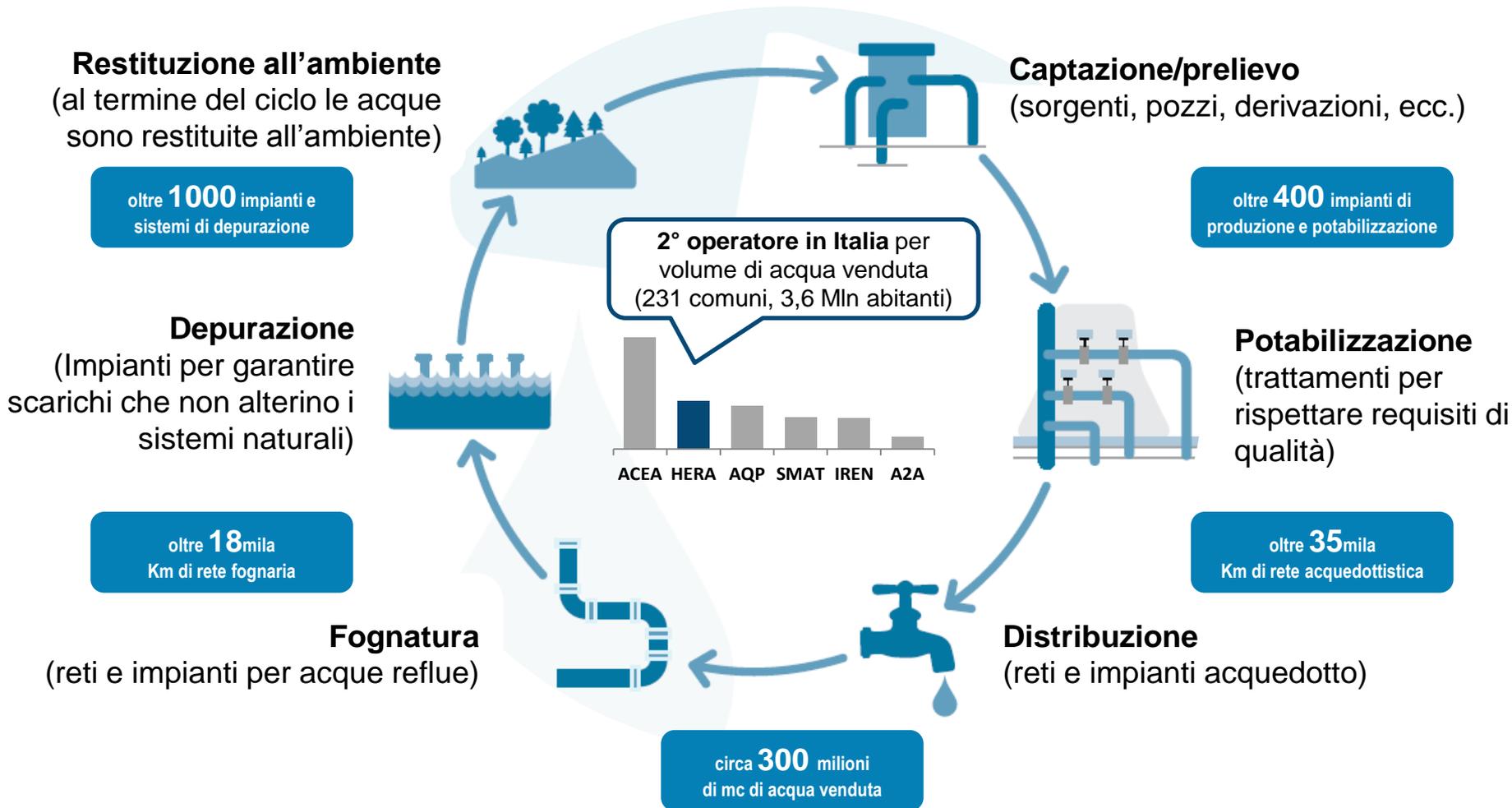
del capitale sociale di Hera è detenuto da

107 Comuni

Patto di sindacato dei soci pubblici



Il servizio idrico del Gruppo



Le sfide future del sistema idrico

Qualità dell'acqua

- Oltre 1.000.000 analisi l'anno (rendicontate nel report «In buone acque»)
- Water Safety Plan (in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità)

#siccità

#resilienza

#climatechange



#worldwaterday

#qualitàH2O

Trasparenza e accessibilità verso i cittadini

- Rete capillare di sportelli sul territorio
- Divulgazione dell'etichetta Hera2O
- App dedicate (Acquologo e MyHera)

Sicurezza e continuità del servizio

- Perdite reti acquedotto inferiore ai 10 mc/km/giorno (vs media italiana di 26,6)
- Interconnessione reti e differenziazione fonti per far fronte a periodi di siccità (esempio estate 2017)
- Sistemi di depurazione all'avanguardia (es. PSBO a Rimini e Depuratore Servola a Trieste): nessuna procedura di infrazione comunitaria in Emilia Romagna

Innovazione e tecnologia

- Sistema di Telecontrollo Fluidi con presidio e gestione in remoto 24 ore su 24 di 3.000 impianti del servizio idrico (il più grande centro d'Italia per numero di servizi e punti telecontrollati e uno dei principali in Europa)

Punti di attenzione e criticità dell'intervento legislativo in corso

	TEMATICHE	PUNTI DI ATTENZIONE E CRITICITÀ
Forme di affidamento	Affidamento della gestione del servizio idrico esclusivamente a enti di diritto pubblico con decadenza delle attuali forme di gestione affidate a terzi entro il 2020	<ul style="list-style-type: none">• Scarsa tutela del risparmio e del patrimonio pubblico• Mancata coerenza con quadro normativo europeo• Perdita di benefici legati a dimensione ed esperienza del gestore (soluzioni innovative, piattaforma di telecontrollo unica sul territorio nazionale, tassi di interesse e possibilità di nuovi finanziamenti)
Governance	Modifica attuale assetto regolatorio, con sottrazione delle competenze ad ARERA e superamento della governance a due livelli con le autorità locali	<ul style="list-style-type: none">• Impatto su autorizzazione e finanziabilità dei progetti• Perdita di benefici legati alla condivisione delle politiche ed esperienze regolatorie dagli altri settori
Delimitazione degli ambiti	Riduzione dei bacini di gestione del servizio, con perimetro massimo provinciale autonomia fino a 5.000 abitanti	<ul style="list-style-type: none">• Frammentazione gestionale• Costi aggiuntivi per mancate economie di scale e attività tecniche/specialistiche replicate• Minore capacità finanziaria• Qualità del servizio inferiore
Modalità di finanziamento	Ricorso alla finanza pubblica ed alla fiscalità generale Vincolo sugli utili di impresa	<ul style="list-style-type: none">• Disincentivo all'utilizzo responsabile delle risorse• Minori capacità di investimento• Oneri per la finanza pubblica• Minori proventi per attività degli enti locali